



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 15-03-2021

Oggetto: MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "PRIMA TREIA" PER LA PROGETTAZIONE DI LAVORI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ DA PARTE DEI PERCETTORI DI REDDITO DI CITTADINANZA IN SEDE DI ATS 15.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore 18:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO		P	MEDEI LUDOVICA		A
BUSCHITTARI DAVID		P	SAVI ALESSIA		P
MASSEI DONATO		P	SAMPAOLO VITTORIO		P
MORETTI LUANA		P	MOZZONI ANDREA		P
SILEONI TOMMASO		P	CASTELLANI EDI		P
VIRGILI SABRINA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		A
PALOMBARI MARTINA		P			
Assegnati n. 13		In carica n. 13	Presenti n. 11	Assenti n. 2	

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Sindaco, **FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:

PALOMBARI MARTINA
SAVI ALESSIA
CASTELLANI EDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Gruppo consiliare di minoranza “Prima Treia” ha presentato una mozione, acquisita al prot. n. 2.535 del 05/02/2021, avente ad oggetto “*Mozione per la progettazione di lavori utili alla collettività da parte dei percettori di reddito di cittadinanza in sede di ATS 15*”, di seguito riportata:

I sottoscritti Consiglieri comunali, Vittorio Sampaolo, Andrea Mozzoni e Gianluca Gagliardini, ai sensi dello Statuto Comunale e del Regolamento del C.C., presentano la seguente mozione da inserire all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale.

PRESO ATTO CHE

- *in base al decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni alla legge n. 26 del 28 marzo 2019, è stata istituita dallo Stato italiano “la misura di politica attiva e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’inclusione sociale” denominata “reddito di cittadinanza”;*
- *Per “reddito di cittadinanza” si intende un sostegno economico a integrazione dei redditi familiari attraverso un percorso di reinserimento lavorativo e sociale da parte dei beneficiari;*
- *Gli stessi sottoscrivono un “patto per l’inclusione sociale”*
- *I cittadini possono richiederlo obbligandosi a seguire un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e di inclusione sociale;*
- *In data 27 giugno 2019, sono state approvate in Conferenza Unificata le linee guida che individuano gli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari del reddito di cittadinanza;*

CONSIDERATO CHE

- *In base al decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali chi sottoscrive il Patto per il lavoro o il Patto per l’inclusione e sociale deve rendersi disponibile a svolgere lavori di pubblica utilità e a partecipare ai PUC (Progetti utili alla collettività) nel Comune in cui si risiede;*
- *L’obbligo diviene facoltativo per i soggetti che non sono venuti agli obblighi connessi al reddito di cittadinanza o esonerato ai sensi dell’art. 4, comma 3, del decreto legge n. 4 del 2019;*
- *Non possono essere oggetto dei PUC attività in sostituzione di personale dipendente dell’Ente pubblico proponente o di enti gestori coinvolti nel progetto, o connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già date in appalto, ovvero attività sostitutive di attività analoghe affidate esternamente dal Comune o dall’Ente;*
- *i percettori del RdC non possono, inoltre, ricoprire ruoli o posizioni dell’organizzazione del soggetto proponente, nè essere utilizzati per sopperire temporaneamente ad esigenze di organico;*
- *la mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare comporta la decadenza dal Reddito di Cittadinanza;*
- *i lavori di pubblica utilità possono riguardare, ad esempio, la manutenzione del verde, l’assistenza alle persone anziane o a portatori di handicap, la tutela di aree pubbliche, l’assistenza all’organizzazione di iniziative culturali o formative e altre attività previste dai PUC. Tali lavori socialmente utili possono richiedere un impegno da un minimo di 8 ore ad un massimo di 16 ore settimanali;*

RILEVATO CHE

- *i PUC sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. In ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza. In tale contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle risorse necessarie, delle tempistiche e dei soggetti da coinvolgere;*
- *i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale;*
- *Il Comune di Treia è ricompreso tra gli Enti dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15;*

IMPEGNANO

Codesta Amministrazione comunale a farsi promotore in sede di ATS n. 15 dell'urgenza di attivare la progettazione di Progetti utili alla collettività da promuovere in modo singolo e/o associato da destinare ai percettori del reddito di cittadinanza.

- *le mozioni sono disciplinate dagli articoli dal 51 al 55 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, vengono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione;*
- *per lo svolgimento si richiama l'articolo 52 del regolamento, rubricato "Svolgimento delle mozioni", che testualmente recita:*

"1. Le mozioni sono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione.

2. Indipendentemente dal numero dei firmatari, la mozione è illustrata, all'occorrenza, solo dal primo firmatario o da uno degli altri firmatari e per un tempo non superiore ai cinque minuti.

3. Nella discussione possono intervenire, per un tempo comunque non superiore ai dieci minuti, un consigliere per ogni gruppo ed un assessore. Il consigliere che ha illustrato la mozione, ha diritto di replica per un tempo non eccedente i dieci minuti.

4. Non sono consentiti altri interventi oltre a quelli per dichiarazione di voto.";

UDITA l'illustrazione della mozione da parte del consigliere Vittorio Sampaolo, primo firmatario della stessa;

UDITA la risposta dell'assessore ai Servizi Sociali Luana Moretti, così come riportata sia nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sia nella trascrizione della registrazione della seduta, trascrizione che, a cura del Segretario comunale, sarà contenuta in apposito verbale da approvarsi nella successiva seduta del Consiglio comunale, e, in particolare, la proposta di un emendamento alla penultima riga della mozione togliendo le parole "*singolo e/o*" come di seguito riportato:

IMPEGNANO

*Codesta Amministrazione comunale a farsi promotore in sede di ATS n. 15 dell'urgenza di attivare la progettazione di Progetti utili alla collettività da promuovere in modo **singolo e/o** associato da destinare ai percettori del reddito di cittadinanza.*

PRESO ATTO che durante la discussione è entrato il consigliere Gagliardini: presenti n. 12 consiglieri;

POSTO in votazione il testo dell'emendamento proposto, a nome della maggioranza, dall'Assessore Moretti, che ottiene il seguente risultato, espresso nelle forme di legge:

- consiglieri presenti e votanti n. 12
- favorevoli n. 12
- contrari nessuno

DELIBERA

- di APPROVARE il testo dell'emendamento alla parte finale della mozione presentata dal gruppo consiliare di minoranza "Prima Treia" di seguito riportato:

IMPEGNANO

Codesta Amministrazione comunale a farsi promotore in sede di ATS n. 15 dell'urgenza di attivare la progettazione di Progetti utili alla collettività da promuovere in modo associato da destinare ai percettori del reddito di cittadinanza.

A tal punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 42 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI gli articoli dal 51 al 55 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

VISTA la votazione dell'emendamento proposto dalla maggioranza, che ha ottenuto n. 12 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

POSTO in votazione il testo della mozione così come emendata;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di legge:

- consiglieri presenti e votanti n. 12
- favorevoli n. 12
- contrari nessuno

DELIBERA

- di APPROVARE la mozione presentata dal Gruppo consiliare di minoranza "Prima Treia", avente ad oggetto "*Mozione per la progettazione di lavori utili alla collettività da parte dei percettori di reddito di cittadinanza in sede di ATS 15*", nel testo così come risultante dall'approvazione dell'emendamento proposto dall'Assessore Moretti e che si riporta di seguito:

PRESO ATTO CHE

- *in base al decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni alla legge n. 26 del 28 marzo 2019, è stata istituita dallo Stato italiano "la misura di politica attiva e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'inclusione sociale" denominata "reddito di cittadinanza";*

- Per “reddito di cittadinanza” si intende un sostegno economico a integrazione dei redditi familiari attraverso un percorso di reinserimento lavorativo e sociale da parte dei beneficiari;
- Gli stessi sottoscrivono un “patto per l’inclusione sociale”
- I cittadini possono richiederlo obbligandosi a seguire un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e di inclusione sociale;
- In data 27 giugno 2019, sono state approvate in Conferenza Unificata le linee guida che individuano gli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari del reddito di cittadinanza;

CONSIDERATO CHE

- In base al decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali chi sottoscrive il Patto per il lavoro o il Patto per l’inclusione e sociale deve rendersi disponibile a svolgere lavori di pubblica utilità e a partecipare ai PUC (Progetti utili alla collettività) nel Comune in cui si risiede;
- L’obbligo diviene facoltativo per i soggetti che non sono venuti agli obblighi connessi al reddito di cittadinanza o esonerato ai sensi dell’art. 4, comma 3, del decreto legge n. 4 del 2019;
- Non possono essere oggetto dei PUC attività in sostituzione di personale dipendente dell’Ente pubblico proponente o di enti gestori coinvolti nel progetto, o connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già date in appalto, ovvero attività sostitutive di attività analoghe affidate esternamente dal Comune o dall’Ente;
- i percettori del RdC non possono, inoltre, ricoprire ruoli o posizioni dell’organizzazione del soggetto proponente, nè essere utilizzati per sopperire temporaneamente ad esigenze di organico;
- la mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare comporta la decadenza dal Reddito di Cittadinanza;
- i lavori di pubblica utilità possono riguardare, ad esempio, la manutenzione del verde, l’assistenza alle persone anziane o a portatori di handicap, la tutela di aree pubbliche, l’assistenza all’organizzazione di iniziative culturali o formative e altre attività previste dai PUC. Tali lavori socialmente utili possono richiedere un impegno da un minimo di 8 ore ad un massimo di 16 ore settimanali;

RILEVATO CHE

- i PUC sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. In ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza. In tale contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l’indicazione delle attività, delle risorse necessarie, delle tempistiche e dei soggetti da coinvolgere;
- i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell’approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l’apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale;
- Il Comune di Treia è ricompreso tra gli Enti dell’Ambito Territoriale Sociale n. 15;

IMPEGNANO

Codesta Amministrazione comunale a farsi promotore in sede di ATS n. 15 dell’urgenza di attivare la progettazione di Progetti utili alla collettività da promuovere in modo associato da destinare ai percettori del reddito di cittadinanza.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 22-04-2021 al 07-05-2021 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 22-04-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 22-04-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI
